



COORD. REGIONALE VIGILI DEL FUOCO LOMBARDIA



Al Direttore Regionale
Vigili del Fuoco Lombardia
Dott. Ing. Antonio MONACO

prot. 05/13

Oggetto: problemi utilizzo nucleo elicotteri Varese

Egregio Direttore, la scrivente O.S. è venuta a conoscenza, tramite il coordinamento provinciale FP CGIL di Varese che una decina di giorni fa e precisamente il 18 giugno u.s. il 118 di Como, a seguito di un intervento per soccorso ad un ragazzino in giovane età, infortunatosi durante una gita in una zona impervia nel comune di Arcisate, inviava sul posto l'Elisoccorso dislocato presso l'ospedale S. Anna di Como, senza avvisare il Comando VVF di Varese e di conseguenza il locale nucleo elicotteri.

Come Lei ben sa, la scrivente O.S. nonostante la grave crisi di organico presente in regione, con personale qualificato ridotto ai minimi termini, ha condiviso gli indirizzi che codesta Direzione Regionale ha intrapreso, per implementare le aspettative del personale, sia sul fronte della sicurezza degli operatori stessi, sia quello dello sviluppo di tecniche operative, atte soprattutto ad aumentare il livello qualitativo di soccorso al cittadino, infatti nella data sopra menzionata, erano presenti presso il nucleo elicotteri di Varese, due unità SAF provenienti dai comandi VVF di Lecco e di Pavia.

Per questo motivo sono a chiedere un suo intervento presso il Servizio AREU 118 della Lombardia, per capire il motivo della gestione dell'intervento ed iniziare magari visto il "nuovo" governo politico in Regione, a parlare ed a proporre un protocollo per un dispositivo di soccorso aereo integrato tecnico e sanitario fra il CNVVF ed 118 regionale, con dislocazione presso il reparto volo di Varese, in attesa di un riscontro in merito, si inviano cordiali saluti.

Lodi, 1 luglio 2013

Il Coordinatore Regionale
FP CGIL VVF Lombardia
Massimo FERRARI